

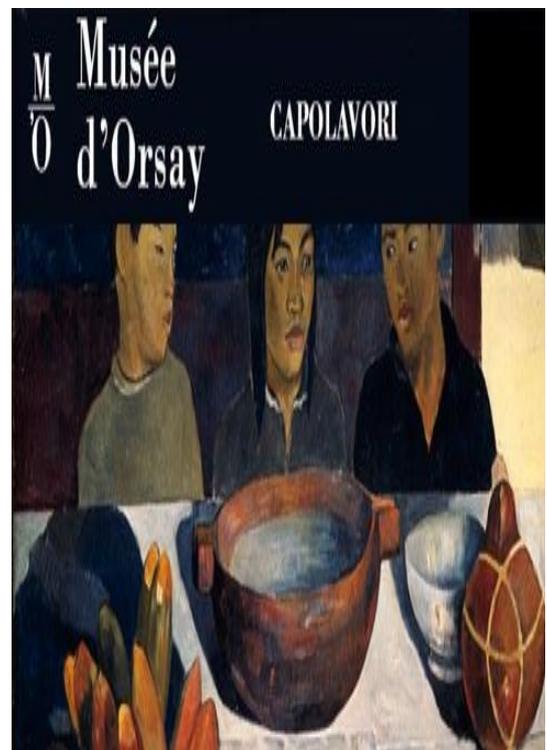
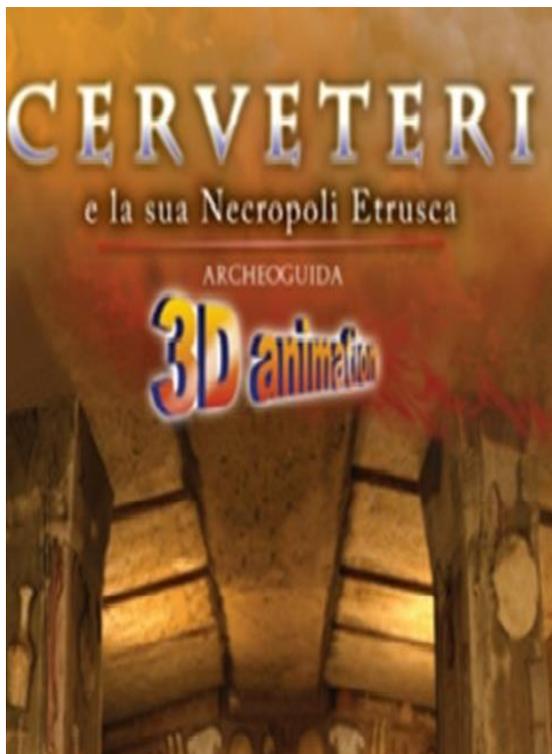


MAGAZINE



# SIMPOSIUM

Maggio 2014 n.20



Museo etrusco e necropoli

Museo d'Orsay

22 giugno 2014 ore 18.30

11° anniversario  
associazione



## **Prossimi appuntamenti**

**4 MAGGIO ORE 15.30**

**CERVETERI**

**MUSEO ETRUSCO E NECROPOLI**

Appuntamento ore 15.20 entrata museo P.za S.Maria

### **MUSEO**

**Ospitato nel duecentesco castello della città, il museo è stato aperto nel 1967. La collezione è composta prevalentemente da corredi e materiale funerario proveniente da ricche collezioni private, oltre che da scavi recenti, concernente un periodo compreso nel primo millennio a.C.**

### **NECROPOLI**

**Il sito della Banditaccia, patrimonio Unesco, inaugura gli allestimenti multimediali curati da Piero Angela e Paco Lanciano. Un percorso di nove tombe animate da ricostruzioni virtuali, proiezioni tridimensionali e racconti sonori**

**INGRESSO + GUIDA euro 12**

**PER OVER 65 INGRESSO GRATUITO CONTRIBUTO GUIDA 4 euro**

**11 MAGGIO ORE 16.00**  
**COMPLESSO DEL VITTORIANO**  
**MOSTRA "MUSEO D'ORSAY"**

**Appuntamento ore 15.45 entrata museo**

**Roma apre le porte all'impressionismo francese e alla grande collezione del Museo D'Orsay. Un'esposizione di oltre 60 capolavori (dalle ballerine di Degas ai paesaggi di Pissarro, dai giardini di Monet fino ai ritratti di Renoir) che propone il meglio della pittura francese tra il 1848 e il 1914.**

**INGRESSO + GUIDA euro 13**

**22 GIUGNO ORE 18.30**

**PARROCCHIA DI VIGNA DI VALLE**

**II° ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE**

**ORE 19.00**

**APERITIVO IN MUSICA**

**ORE 20.00**

**BUFFET ENOGASTRONOMICO**

**“PRODOTTI DEL TERRITORIO”**

**OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 15 GIUGNO**

**GRATUITO PER I SOCI CHE SONO IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO**

**CONTRIBUTO DI EURO 10 PER I NON SOCI**

**DURANTE LA SERATA SARÀ A DISPOSIZIONE UN PUNTO SIMPOSIUM**

**PER I SOCI CON TESSERA DA RINNOVARE**

**ORE 21.30**

**RAPPRESENTAZIONE TEATRALE**

**“A PORTE CHIUSE”**

**DI J.P. SARTRE**

**REGIA DI M. GARRONI**

## FRANKENSTEIN DI COMPENSATO

*Maledetto il giorno che quello stop si è infilato nel muro. Così, senza problemi, per una volta senza crivellare di schegge di intonaco il pavimento. Un lavoro facile, pulito, una mensola che troneggia orgogliosa e perfettamente orizzontale su un salotto che ne poteva fare anche a meno. E' in quel momento infausto che il malcapitato ha pensato tra sè: 'si può fare'. E qualche giorno dopo ha celebrato il suo ben poco trionfale ingresso nel girone infernale dei costruttori "fai da te" di cassettiere.*

*Ed ora lui è lì a contemplare quel mostro di compensato laccato di bianco. Asimmetrico, storto, instabile, sembra restituire al suo 'creatore' uno sguardo beffardo con quelle due vitine parallele che assomigliano a occhietti cattivi. Sul tappeto rimangono altre tre viti e due perni di legno, non basterebbe un secolo per capire dove diavolo andavano posizionati. Chissà. E non aiuta di certo il libretto delle istruzioni in lingua svedese, kazaka, unghese e turca. Quanto alle illustrazioni, perchè stamparle così minuscole, incomprensibili? Roba da iniziati, da gente esperta, non da avventurieri del bricolage, sia pur volenterosi.*

*E così lui sta lì, immobile, a guardare la sua 'creatura', orrido Frankenstein di pannelli laminati, quasi aspettandosi che per incanto quell'aggeggio traballante possa ritrovare magicamente un assetto, un equilibrio, una pur minima valenza estetica. Non accadrà'.*

*Skhriiiiiek...E' uno scricchiolio sinistro quello che sente arrivare dalla 'pancia' del ligneo accrocco. Quasi non ci fa caso, fino a quando, con la coda*

*dell'occhio, non si accorge del terzo cassetto che precipita a mo' di ghigliottina, atterrando di taglio a dieci centimetri dal mignolo del suo piede destro.*

*E' più il sollievo per la scampata amputazione o la consapevolezza che ha vinto la cassettiera, come sempre, come tutte le altre volte? Non ha il tempo di pensarci perché in quel momento arriva lei. 'Caro, ho sentito uno strano rumore, cos'era? Ah, quella cosa lì'. Ancora insisti? Dai, non è roba per te, rassegnati'.*

*Mai. Lui lo sa che prima o poi ci riproverà, anche a costo di mettere a repentaglio la serenità domestica, la sua stessa dignità, a qualunque prezzo. Tanto, alla fine, a cosa servirà mai il mignolo del piede?*

**Marco**

# LA LINGUA ITALIANA

*A cura di Alessandra Ippoliti*

## L'ITALIANO E LA SUA STORIA

### Parte II

*L'Italiano e la sua storia (parte seconda) a cura di Sandra*

*Con l'espansione dell'impero romano e con la fine dello stesso, l'Italia inizia una dipendenza politica a popolazioni straniere. Nel 493 d.c. arrivano i Goti e successivamente i Bizantini, nel 568 è la volta dei Longobardi che instaurarono una "signoria" nel settentrione per duecento anni, mentre Bisanzio continuò a mantenere il possesso dell'Italia meridionale e delle isole maggiori.*

*Nel 774 terminò la dominazione longobarda con la venuta dei Franchi di Carlo Magno incoronato poi nell'800 Imperatore dei Romani dal Pontefice Leone III. A partire da questo periodo ci fu una rifioritura degli studi e delle arti e proprio all'età di Carlo Magno risalgono i primi timidi cenni di ripresa della vita economica della penisola e si concretizza la diffusione della società feudale che pur richiamando le masse al lavoro dei campi creò un tipo di società chiusa e non favorì la prosperità mercantile e commerciale.*

*La città decadde come centro di commercio mentre acquistò importanza la campagna con i suoi castelli e fortificazioni.*

*In questo periodo l'Italia fu esposta alle invasioni degli arabi. La Sicilia, nell'827, venne da questi strappata ai Bizantini e la Mezzaluna si infiltrò anche in Calabria e in Puglia, tormentando con frequenti incursioni piratesche tutto il litorale della penisola italiana.*

*E' evidente che questa alternanza per secoli di dominazioni portò alla penetrazione di molti termini nuovi (gotici, longobardi, bizantini, franchi, arabi) che , latinizzati con il necessario adattamento di suono entrarono nell'uso corrente e vivono tuttora nella nostra lingua.*

*Ad esempio dal gotico:*

<i>garedan (= aver cura)</i>	<i>arredare</i>
<i>stalla (= stalla)</i>	<i>stalla</i>
<i>hilms (= elmo)</i>	<i>elmo</i>
<i>haribairg (= rifugio dell'esercito)</i>	<i>albergo</i>
<i>spola (= spola)</i>	<i>spola</i>
<i>rukka (= rocca)</i>	<i>rocca</i>
<i>rikan (= ammucchiare)</i>	<i>recare</i>
<i>slaihs (= semplice)</i>	<i>schietto</i>
<i>stanga (= stanga)</i>	<i>stanga</i>
<i>stika (= bacchetta)</i>	<i>stecca</i>

*Il gotico bandwa (= segno) nel latino medievale diede banda col significato di uomini e soldati che si raccoglievano intorno ad una insegna militare, di qui, nel latino medievale, si ebbe bandeira (bandiera), per indicare ciò che apparteneva a una banda e la simboleggiava.*

*Dal longobardo:*

<i>bara (=lettiga)</i>	<i>bara</i>
<i>fëdera (=involucro)</i>	<i>federa</i>
<i>palla (=sfera cava)</i>	<i>palla</i>
<i>staffa (=predellino)</i>	<i>staffa</i>

*stainberga (=casa di pietra)*      *stamberga*

*wankjia (=guancia)*      *guancia*

*ankā (=anca)*      *anca*

*milizi (=milza)*      *milza*

*Dal franco:*

*Trewa (=patto)*      *tregua*

*Bank (=tavolo)*      *banco*

*Rauba (=armatura, veste)*      *roba*

*Darod (=dardo)*      *dardo*

*Snël (=veloce)*      *snello*

*Sķernjan (=burlare)*      *schernire*

*Dal bizantino:*

*hormizein*      *ormeggiare*

*pharòs (=lanterna)*      *faro*

*angùrion (=cocomero)*      *anguria*

*Dall'arabo provengono termini commerciali e di scienza:*

*shūlug*      *sciocco*

*makākin*      *magazzino*

*lebeg*      *libeccio*

*al-giabr*      *algebra*

*sifr*      *cifra*

*ta'rifa*      *tariffa*

*Malgrado tali inclusioni, la lingua latina è rimasta la radice madre della nostra espressione e molte locuzioni sempre latine fanno parte del nostro parlare più ricercato, come ad esempio:*

*Ad personam.*

*Alla persona. - Locuzione usata a proposito di titoli, privilegi, ecc., concessi a un determinato individuo, ma non trasmissibili o rivendicati da altri: gode di un assegno ad personam; è stata approvata una legge ad personam*

*Do ut des.*

*Do perché tu dia. - Nel diritto romano, tipo di contratto innominato, che si configura quando la prestazione già eseguita e quella che si aspetta in cambio consistono entrambe nel trasferimento di proprietà di una cosa (permuta). La locuzione si usa anche con significato più generico, a proposito di favori che si fanno nella previsione di ricevere adeguato contraccambio.*

*Ex aequo.*

*Alla pari.- Giudizio che si pronuncia nei concorsi, o gare sportive: Il premio è stato assegnato ex aequo fra le due opere migliori.*

*Facsimile,*

*Cosa simile - Copia esatta di scritto, stampato, disegno, oggetto, ottenuta mediante riproduzione fotografica o con altre tecniche. Nel linguaggio figurato, di cosa o persona tanto simile a un'altra da poter essere scambiata con questa.*

*Festina lente. (Svetonio, August., 25).*

*Affrettati lentamente. - Detto attribuito da Svetonio ad Augusto, che si usa ripetere per esortare ad agire presto ma con cautela.*

*....continua*

# BRACCIANO...LA NOSTRA CITTÀ

*A cura di Alessandra Pietrini*

## BRACCIANO E LE CARRIERE

*Già durante l'impero romano, sotto l'imperium dell'imperatore Traiano (98-117d.C.) , l'area attorno a Bracciano era interessata dalla presenza dell'acqua Traiana, un acquedotto che adduceva un' importante quantità d'acqua all' odierna zona di Trastevere.*

*A Bracciano però, data la presenza del lago come fonte primaria di acqua potabile,*

*il primo acquedotto venne costruito solo attorno al 1578, ad opera di Paolo Giordano Orsini, che decise di creare un impianto di fabbricazione del ferro.*

*L'acquedotto trae tutt'ora la sua origine dalla fonte della Fiora, che raccoglie diverse sorgenti, all'interno del bosco di Manziana.*

*Proprio all'origine della sorgente è stata costruita una piccola cappella dedicata a Santa Maria della Fiora, che insiste su fondazioni di età romana.*

*Ad oggi sono visibili alcuni tratti in elevato del tragitto di questo acquedotto, che si snodava attraverso la località Boccalupo, dove è ancora visibile per l'intera altezza dei tre ordini delle arcate, passando attraverso un bosco di lecci e castagni, proseguendo verso "Fosso Renara" e attraversa tutt'oggi la Braccianense nella località Montebello, fino ad entrare all'interno di Bracciano passando parallelamente a Via Principe di Napoli, alimentando le ferriere, fino a defluire nelle acque del lago.*

*Livio Odescalchi (1658-1713), deciso ad incrementare la produzione di ferro all'interno della città, fece costruire, su progetto di Carlo Buratti, tra il 1700 e il 1710, un nuovo acquedotto.*

*Questa nuova opera attraversava per sette chilometri la campagna tra Manziana e Bracciano e, per accorciare la durata dei lavori, le squadre addette alla costruzione lavorarono su fronti diversi contemporaneamente.*

*Questo nuovo acquedotto forniva così forza motrice alla cartiera, a sei ferriere e a due mulini: uno dei quali era usato per la produzione di farina, l'altro per la produzione di olio. La maggior parte di queste strutture vennero però realizzate dopo la morte di Livio Odescalchi, da parte del suo successore Baldassarre.*

*La cartiera di Bracciano era una delle più rinomate dello Stato Pontificio (a cui i duchi di Bracciano furono sempre legati), qui si produceva infatti una carta e una filigrana di eccellente qualità e non è da escludere che fosse presente anche una stamperia, poiché le fonti in nostro possesso dimostrano come lo stampatore Andrea Fei, attivo già nel 1574 e di cui abbiamo notizie fino al 1613, lavorò in proprio a Bracciano dove divenne stampatore ducale.*

*Andrea Fei, seguendo la scia di Aldo Pio Manunzio, primo tipografo e editore italiano, divenne un importante editore romano, sebbene ai più rimanga sconosciuto.*

*La cartiera smise di produrre carta e filigrana di eccellente qualità durante il ducato dei Torlonia, cioè prima del 1848, anno in cui gli Odescalchi tornarono in possesso del ducato che in precedenza avevano dovuto vendere ai Torlonia.*

*La dismissione della produzione è forse imputabile alle nuove tecnologie, che ormai si stavano diffondendo rapidamente e che avrebbero imposto un notevole impegno economico nell'ammodernamento delle macchine e dei locali con costi troppo elevati.*

*Oggi l'impianto della cartiera è divenuto un edificio residenziale, che viene ancora indicato nel linguaggio comune con il toponimo de "le cartiere".*

*Ma di fronte al palazzo non rimane più alcuna traccia dell'antico mulino dove la gente si recava per poter macinare la propria farina.*

*A ricordo di quel passato glorioso rimangono solo le vestigia di un acquedotto oramai in rovina a cui nessuno fa più caso, tanto ci si è ormai abituati a passarci accanto senza coglierne la storia e i fasti di un tempo.*



# RACCONTIAMO...

## ...LA SCIENZA

di Sandro Taglienti

### I TEOREMI DI LEONARDO

*Se non avesse avuto il marchio del figlio illegittimo, Leonardo da Vinci sarebbe stato quasi certamente un notaio. Tale era infatti ser Piero, suo padre, come pure lo era stato la maggior parte dei suoi antenati per diverse generazioni. Fu invece pittore, scultore, musicista, architetto, urbanista, ingegnere, scienziato impegnato in un ampio spettro di discipline: meccanica, idraulica, anatomia, geologia, astronomia, botanica, ottica, acustica.*

*Gli anni della sua infanzia e della prima adolescenza lasciano un segno indelebile nella vita dell'uomo: da un lato i turbamenti di un fanciullo senza padre né madre, dall'altro la serenità di una vita in campagna, presso i nonni, Antonio e Lucia, circondato da una natura splendida e incontaminata. Matura così l'uomo che vede nella natura la principale fonte di conoscenza e cerca di interpretarne i principi e le regole. Dirà infatti:*

- *mai nessuno deve imitare la maniera dell'altro, perché sarà detto nipote e non figliolo della natura; perché essendo le cose naturali in tanta larga abbondanza, piuttosto si deve ricorrere ad essa natura che ai maestri, che da quella hanno imparato.*

*Il padre non si cura di avviarlo ad un regolare corso di studi. Ha soltanto l'idea, straordinariamente felice, di affidarlo ad Andrea del Verrocchio, titolare della bottega artigiana più prestigiosa di Firenze. Qui si realizzano oggetti di oreficeria e scultura, disegni, dipinti, decorazioni. Durante questo apprendistato incredibilmente fecondo, Leonardo comprende come, con l'osservazione, lo studio, la sperimentazione, si possono perfezionare le tecniche ed approfondire le conoscenze. Sarà quindi un dovere, per l'allievo, fare un passo in avanti nel cammino del sapere. Ecco perché affermerà che*

- ***tristo è quel discepolo che non avanza il suo maestro.***

*Ma Leonardo vuole andare più a fondo, arrivare a cogliere le leggi che governano la natura, di cui ha un concetto quasi divino. E' così che formula una teoria della conoscenza scientifica, che appare oggi ai nostri occhi straordinariamente moderna, anticipatrice di quella che, nel secolo successivo, con Galileo Galilei e Isacco Newton, è denominata rivoluzione scientifica. Queste sono le parole di Leonardo:*

- ***la scienza è il capitano, e la pratica sono i soldati. Quelli che si innamorano di pratica senza scienza son come il nocchiero che entra navilio senza timone o bussola, ché mai ha certezza di dove si vada.***

*Nel linguaggio moderno diremmo: teoria e sperimentazione, queste sono le due gambe che fanno avanzare le conoscenze in ogni disciplina scientifica.*

*Questo approccio conduce Leonardo ad assecondare il proprio interesse e la propria curiosità su un numero enorme di tematiche. Troviamo nei suoi taccuini, a volte in una stessa pagina, disegni e appunti, vergati di getto, relativi ad argomenti del tutto differenti. Non poteva bastare una sola vita per approfondire, generalizzare e sistematizzare tante geniali intuizioni. Così il pittore e lo scultore non portano a compimento tante loro opere; l'ingegnere progetta sommariamente macchine il cui funzionamento sarà compreso soltanto dopo molti decenni o addirittura secoli; il raffinato artigiano, per meglio valorizzare il proprio stile pittorico, sperimenta nuove*

*tecniche che a volte falliscono, con la conseguenza di non tramandare ai posteri opere di grandissimo valore artistico.*

*E' oggi chiaro che Leonardo, pur essendo universalmente conosciuto come uno dei massimi pittori della storia dell'umanità, ha dedicato alla pittura una frazione molto limitata del suo tempo e delle sue energie. Ciononostante, le sue innovazioni in questo campo sono state straordinarie. La prospettiva non è rappresentata soltanto in termini geometrici, ma anche in termini cromatici: le montagne, ricoperte di vegetazione, in lontananza appaiono azzurrine; all'aumentare della distanza i contorni diventano sempre più sfumati, per effetto dell'aria interposta e dei limiti della nostra vista; è la luce, oltre alla visione binoculare, a dar conto della tridimensionalità degli oggetti. In tutte le sue opere pittoriche, infine, Leonardo non si limita a rappresentare la figura dei soggetti, ma sembra guardar loro dentro: le posture, i gesti, gli sguardi rappresentano gli stati d'animo, quasi sempre complessi, a volte ambigui, dei personaggi e l'atmosfera complessiva che regna sull'intera rappresentazione. E' così che Leonardo formula questo affascinante teorema:*

- farai le figure in tale atto il quale sia sufficiente a dimostrare quel che la figura ha nell'animo, altrimenti la tua arte non fia laudabile.*

*Non si finirà mai di studiare la gigantesca personalità di Leonardo, tanto ricco, articolato e anticipatore è il messaggio che ci ha tramandato.*

*Una frase, formulata circa un secolo fa da Dmitrij Sergeevič Merežkovskij, scrittore russo del primo novecento, descrive appieno la sensazione che ancora oggi proviamo dinanzi a questo immenso genio:*

*è come un uomo che si sveglia troppo presto, mentre è ancora buio e tutti stanno ancora dormendo.*

# Avviso ai soci

*Cari soci,*

*Il nostro socio Rag. Michele Petracca, ex dipendente ENEA, da diversi anni collabora con vari CAF preposti ufficialmente alla raccolta ed elaborazione della modellistica fiscale sopra indicata.*

## **La collaborazione che viene offerta ai nostri soci potrà riguardare:**

- *Consulenza fiscale in risposta a quesiti scritti a mezzo del nostro magazine;*
- *Risposte a mezzo di posta elettronica ( [michele.petracc@libero.it](mailto:michele.petracc@libero.it) )*
- *Assistenza nella predisposizione del mod. 730 pre-compilato da presentare successivamente da parte del così al suo CAF di fiducia ( gratuitamente). Detta assistenza verrà prestata con mezzi informatici c/o la sede della nostra Associazione, presso la quale verrà fissato un appuntamento settimanale a decorrere dal prossimo mese di Aprile,*
- *Assistenza per la compilazione del Mod. UNICO persone fisiche;*
- *Pareri su tutte le tematiche fiscali inerenti la tipologia delle dichiarazioni dei redditi e non solo.*

## ***La consulenza verrà prestata in modo totalmente gratuito.***

*Per servizi aggiuntivi quali ad esempio la presentazione diretta ai CAF e la riconsegna dei modelli di dichiarazione elaborati sia i Mod. 730 sia i mod.UNICO verrà richiesto il solo contributo CAF che, a seconda del reddito dichiarato , è compreso tra gli 8 e i 20 Euro.*

*Per la compilazione e presentazione del mod. UNICO che deve essere obbligatoriamente inviato telematicamente, è previsto un contributo accessorio di € 20,00.*

# DITELO...

## ...AL COMMERCIALISTA

A cura del *Rag. Michele Petracca*

### LA COLF

*La richiesta di assistenza pervenutami da parte di un socio, mi stimola a parlare di un argomento che può riguardare tanti altri soci : la colf.*

*La domanda che mi è stata rivolta è la seguente: la mia colf deve presentare la dichiarazione dei redditi?*

*Ogni lavoratore domestico ( colf , badante, ecc) percepisce mensilmente una retribuzione al netto dei contributi previdenziali e ed assistenziali versati trimestralmente dal proprio datore di lavoro, o dai vari datori di lavori.*

*Le somme che periodicamente vengono a loro versate non comprendono però la parte che ciascuna di loro è tenuta a pagare a titolo di imposte e tasse per i servizi che lo Stato gli offre ( scuole, ospedali, comuni ecc)*

*La nostra legge stabilisce che chiunque percepisce un reddito sul nostro territorio, sia esso lavoratore dipendente o autonomo è obbligato, ogni anno, a presentare la dichiarazione dei redditi.*

*In proporzione al reddito dichiarato sussiste l'obbligo di pagare le relative imposte allo stato, Comuni e Regioni.*

*L'obbligo della dichiarazione scatta però solo se si supera una soglia di reddito stabilita.*

*Per quanto sopra detto, per la colf/badante che lavori per 365gg l'anno, la soglia è stabilita al reddito imponibile di € 8000,00 (Ottomila). In tal caso nulla è dovuto in quanto la somma delle detrazioni di cui si ha diritto è pari all'imposta da pagare.*

*Per effetto poi di altre detrazioni, quali ad es. figli a carico, spese mediche ecc. tale soglia può risultare più alta.*

*Torniamo però un attimo sul quel reddito complessivo imponibile di € 8000,00.*

*Tale reddito è costituito, quasi sempre, dalla somma dei vari cud che ciascun datore di lavoro è tenuto a rilasciare alla lavoratrice.*

*Ciascun datore di lavoro non è pertanto responsabile dell'uso che la lavoratrice farà del cud che gli viene rilasciato: la responsabilità dell'eventuale dichiarazione dei redditi sarà solo ed unicamente della lavoratrice.*

*Scusate se adesso mi permetto di dare un modesto consiglio: ciascun interessato ne farà poi l'uso che crederà più opportuno:*

- 1. Compilare una doppia ricevuta per la retribuzione mensile (vedi fac-simile all.1)*
- 2. Compilare per ciascun anno (a cominciare dal 2013) una dichiarazione sostitutiva CUD (vedi fac-simile all.2)*

*Vi semplificherà la vita alla fine dell'anno e avrete sempre la documentazione pronta per ogni eventuale necessità (capisci a me!! Come diceva un famoso comico)*

*All.1*

*RICEVUTA RETRIBUZIONE MENSILI*

*Io sottoscritto/a .....*

*Nato/a .....*

*Il. /...../ residente in.....Via.....*

*CF.....*

*Dichiaro di ricevere dal-dalla Sig.r/a.....*

*CF:.....*

*La somma di € .....(in lettere) quale compenso per la collaborazione domestica svolta*

*dal..... al.....*

*Per ricevuta*

.....

*Località e data*

All. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CUD

Io sottoscritto/a .....

Nato/a a.....

Il. /...../ residente in..... Via.....

CF.....

ATTESTO

di aver corrisposto nell'anno..... Alla Sig.ra.....nata  
a.....

Il / / residente

in..... Via..... CF:.....

per prestazioni di lavoro domestico l'importo di € .....( in lettere )

al lordo dei contributi a carico del lavoratore di €..... ( in lettere ) per un  
importo netto di €..... ( in lettere )

Di aver corrisposto altresì, su richiesta della lavoratrice, € ..... ( in lettere ) a  
titolo di TFR per tale anno( 70%).

Su tali importi non è stata operata alcuna ritenuta alla fonte ( irpef, addizionali  
regionali e comunali ecc.

NB: gli importi relativi al TFR non devono essere riportati sulla dichiarazione dei  
redditi

Si rilascia in duplice copia di cui una da restituire firmata dal lavoratore per ricevuta.

.....

Firma del datore di lavoro

Località e data

# FINANZA...

## ...L'ESPERTO CONSIGLIA

A cura di *Andrea Rossetti*

### QUANTITATIVE EASING

*Finalmente anche in Europa si comincia a parlare di Quantitative Easing (Q.E.), molto in ritardo rispetto agli Usa che hanno già terminato o meglio stanno riducendo questa manovra, che ha permesso loro di uscire dalla crisi.*

*In cosa consiste il Q.E.?*

*Si tratta di un'operazione che mette in atto una banca centrale (nel nostro caso la BCE) per stampare moneta e immettere liquidità nel sistema, acquistando appunto con quantità di denaro fresco, titoli di stato o obbligazioni societarie.*

*Questo permette all'economia di uno stato (in Europa la situazione è più complessa in quanto ibrida) di avere 2 vantaggi:*

- *Ricevere denaro con bassi tassi di interesse da poter reinserire nel mercato (ad esempio finanziando le imprese);*
- *Svalutare la propria moneta;*

*Se infatti ad esempio, raddoppio la quantità di denaro circolante, avrò come effetto il dimezzamento del valore della stessa e di conseguenza, un euro più debole, potrebbe attrarre investimenti esteri per far ripartire l'economia.*

*Se tutto è così facile perché non lo si fa?*

*Probabilmente perché abbiamo una banca centrale che in realtà non è altro che un insieme di tante altre banche centrali (diversi paesi membri) aventi diverse esigenze, ma soprattutto, perché nel famoso Trattato di Maastricht del 1992, dove ufficialmente si dava inizio all'Europa, tra i punti cardine del ruolo dell'Unione Europea, c'era quello di mantenere l'inflazione sotto la soglia del 2%.*

*Questa regola fu voluta proprio in virtù degli attacchi speculativi subiti in quegli anni, sulle valute dei paesi più deboli, fra cui l'Italia, che comportò l'uscita e il successivo fallimento dello SME (Sistema Monetario Europeo).*

*Ovviamente è sottinteso che l'inflazione è strettamente correlata alla svalutazione di una moneta in quanto perdendo valore, vado ad acquistare beni (soprattutto esteri come il petrolio) ad un prezzo maggiore, creando così inflazione.*

*Al momento però l'Europa vive un momento di stagnazione che potrebbe trasformarsi in deflazione (l'ultimo dato si aggira intorno allo 0,4%, ben lontano dal limite del 2%) e quindi forse sarebbe opportuno che i ns governanti si decidessero ad attuare questa manovra.*

*Con la speranza di aver chiarito la situazione attuale che a mio parere, influisce nel perdurarsi della crisi, auguro a tutti un buon mese di maggio.*

*Andrea Rossetti*

*Financial Advisor certificato EFA*

*email: [info@rossettiandrea.it](mailto:info@rossettiandrea.it)*

*[www.rossettiandrea.it](http://www.rossettiandrea.it)*

*Ufficio di Formello - Via Roma 40 - tel. 06 90146623 - fax 06 9089097*

*Ufficio di Roma (Direzione MPS) - via Salaria 231 (altezza viale Liegi),  
Roma (RM) - 06 42032541*

# I PIACERI DELLA TAVOLA

*A cura di Elisabetta Giannini*

## TORTA DI PERE

### *Ingredienti*

*4 uova*

*1 Kg. di pere*

*220 gr. di farina*

*1 bustina di lievito*

*150 gr. di burro*

*150 gr. di zucchero*

### *Procedimento*

*Tagliare una pera a fettine e le altre a tocchetti. In una terrina battere i tuorli con lo zucchero, aggiungere il burro liquefatto e freddo, gli albumi montati a neve alternandoli alla farina miscelata al lievito. Unire al*

*composto i tocchetti di pera. Versare l'impasto in una tortiera precedentemente imburrata e infarinata, decorare con le fettine di pera disponendole a raggiera e cuocere a 180° per 30 minuti circa. Prima di servire cospargere di zucchero a velo.*



# IL SOMMELIER...

## ...CONSIGLIA

*A cura di I Fabrizio Pedaletti*

*Una cosa che non si deve mai fare è bere vini secchi con dolci in genere.*

*Purtroppo molto spesso vedo, in occasioni di feste o compleanni, stappare brut al momento del dolce e questo è un "bisticcio" gustativo che deve essere evitato perché rovina i sapori.*

*Voglio ricordarvi che con i dolci vige il principio di **concordanza** pertanto devono essere accompagnati da vini amabili o dolci.*

*L'orientamento va verso vini che abbiano come caratteristica gustativa fondamentale la dolcezza più o meno evidente, l'aromaticità e l'alcolicità.*

*E' ovvio che la scelta deve essere fatta in base alla struttura del dolce che andiamo ad assaggiare.*

*Nello specifico, con la torta di pere posso consigliarvi un Moscato o un Passito di Pantelleria.*

# IL MENESTRELLO

di *Carla Battistini*

## LA COLOMBA DE LA PACE

*A Pasqua, quando  
ch'era Primavera,  
ner cielo, che  
d'autunno ce  
pareva, ho visto 'na  
colomba svolazzare  
co', ner becco, un  
messaggio da portare.  
Pensava: " a chi lo  
posso consegna'  
co' tutti l'uccellacci  
che sò qua?"  
Porteno jella er gufo  
e la civetta  
l'avvortojo cor corvo  
gira e aspetta,  
vedo cornacchie e  
vedo li gabbiani*

*che magneno 'a  
monnezza  
dell'umani.*

*I galli? Stanno  
sempre a litigà*

*e l'ocche sanno solo  
starnazzà.*

*Giù a tera er pavone  
fa la rota*

*aquila e farco stanno  
lassù in quota,*

*le gazze ladre ancora  
hanno rubbato*

*a li tacchini... er  
gozzo j'è crepato!*

*Pensava la colomba:  
"ce rinuncio a lascià  
a st'uccellacci  
quest'annuncio".*

*Je s'apre er becco e  
vola giù er fojetto*

*proprio mentre che  
passa un passeretto:*

*e chi lo sa se er modo  
è proprio questo*

*de sceje un  
messaggero più  
modesto*

*che senza mette  
nessuna soggezzione*

*senza rissomijà a  
n'apparizione*

*ce possa cinguettà  
diritto ar core:*

*"Pace, amicizia e  
soprattutto amore!!!"*



## Associazione Culturale Simposium

Via della selciatella 1 Vigna di Valle  
Bracciano

Email: [ass.simposium@gmail.com](mailto:ass.simposium@gmail.com)

Web: [acsimposium.weebly.com](http://acsimposium.weebly.com)

Tel. 327.4533727